

Associazione **PROGETTO OSTRA**
Via Gramsci, 44 60010 OSTRA (AN)

www.progetto-ostra.it
e.mail: info@progetto-ostra.it



Poste Italiane
Tariffa Pagata
Pubblicità diretta non indirizzata
DCB/AN Aut. N°167 del 11/10/2004

Alle Famiglie



il Grillo Parlante

Informazioni a cura dell'Associazione "PROGETTO OSTRA"

DICEMBRE 2007

BUON NATALE (e pace in terra ...)

Anziché utilizzare frasi d'effetto o di circostanza, preferiamo riportare alcuni pensieri di **papa BENEDETTO XVI** resi noti alla "Giornata per la pace 2008", che sintetizzano ed esprimono benissimo le nostre speranze. *Chi osteggia la famiglia basata sul matrimonio tra uomo e donna e l'accoglienza della vita umana rende "fragile" la pace nel mondo, perché indebolisce quella che di fatto è la principale agenzia di pace. La legge morale comune, al di là delle differenze culturali, permette agli esseri umani di capirsi tra loro circa gli aspetti più importanti del bene e del male, del giusto e dell'ingiusto. Tutto ciò che contribuisce a indebolire la famiglia fondata sul matrimonio di un uomo e di una donna, ciò che direttamente o indirettamente ne frena la disponibilità all'accoglienza responsabile di una nuova vita, ciò che ne ostacola il diritto ad essere la prima educatrice dell'educazione dei figli, costituisce un oggettivo impedimento sulla via della pace.*



Allarme rosso per le casse comunali:

l'avevamo detto, ma l'Amministrazione fa finta di nulla

Ormai è ufficiale: quest'anno il Comune di Ostra ha registrato un forte calo sia nel contributo ordinario dello Stato (ben 41.000 euro in meno rispetto a quanto previsto) sia nei proventi da oneri di costruzione (ben 125.000 euro in meno rispetto al preventivato).

E' un dato allarmante per le finanze comunali, dal momento che negli anni di governo Cioccolanti, gli oneri di urbanizzazione sono sempre stati una voce molto consistente (fino ad oltre 550.000 euro). Ad aggravare la situazione il mancato rispetto del Patto di Stabilità anche nel terzo trimestre 2007, la richiesta del Sindaco rivolta ai fornitori di prorogare i pagamenti di questa ultima parte dell'anno all'anno venturo e la convocazione del Sindaco alla Corte dei Conti di Ancona per chiarire perché il comune di Ostra abbia registrato un aumento delle spese del personale nel 2007, in violazione di quanto previsto per Legge.

Di fronte ad un simile risultato, ci saremmo attesi una discussione approfondita sulla situazione finanziaria del Comune, invece sindaco ed assessori, come se niente fosse, hanno continuato a parlare del nuovo mutuo che intendono accendere, per la creazione del nuovo polo sportivo a Pianello, per cui oggi sono già stati stanziati in bilancio solo 3.500 euro che serviranno per un semplice studio di fattibilità.

Così, come se niente fosse ed in modo incosciente, questa Amministrazione sta continuando nell'assurda politica di assumere nuovi mutui, aggravando il bilancio comunale per il futuro (ricordiamo che solo per i mutui accesi il comune di Ostra è arrivato a pagare, per il rimborso dei mutui, **ogni anno una rata complessiva di 550.000 euro, cioè oltre 1 miliardo di vecchie lire!**) ed a impegnare le residue risorse in tanti rigoli di spese senza avere un chiaro progetto da seguire.

Iniziano le nuove promesse elettorali:

via il campus scolastico, ora promettono il campus sportivo

Nell'ultimo consiglio comunale l'Amministrazione, ha affermato che *il campus si farà, ma non scolastico bensì sportivo*, a Pianello. E' un progetto sicuramente ambizioso, grandioso, molto costoso (non basteranno 1 milione di euro), non si sa ovviamente nulla sul come, quando e con quali soldi realizzare: l'unica cosa certa è lo studio di progettazione (altre spese, queste molto reali, che sosterremo adesso, per l'ennesimo incarico esterno.).

A nostro avviso le priorità ad Ostra sono ben altre: ci riferiamo al campus scolastico ed allo sfruttamento ottimale e razionale delle strutture quasi abbandonate che già esistono (perché non pensare ad un utilizzo del vecchio campo sportivo di via Leopardi ad Ostra ?)

Scuole elementari ad Ostra: un triste epilogo

Opera incompiuta, impresa fallita, termosifoni in panne....e i soliti topi

L'attuale maggioranza di sinistra si era impegnata (conservate sempre i programmi elettorali!) ad avanzare il progetto per realizzare il famoso *CAMPUS SCOLASTICO*.

Come è noto a tutti, il Sindaco Cioccolanti ha purtroppo cambiato idea e stiamo buttando via un sacco di soldi per *ristrutturare solo uno dei 3 plessi* delle scuole elementari di Ostra (da cui si ricaveranno 6 aule, forse con problemi di grandezza per le nuove esigenze didattiche).

Abbiamo già acceso un mutuo di oltre 1 milione di Euro e i nostri ragazzi sono stati costretti a vivere in modo disagiato 2 anni scolastici (i ragazzi di alcune classi elementari condividono locali della Scuola Media), con la promessa del Sindaco Cioccolanti che a giugno di quest'anno avremmo avuto una nuova scuola.

Era tutto un sogno: adesso ci hanno detto che l'impresa è in fallimento e probabilmente ci vorranno molti anni prima di riavere l'uso del plesso che è inagibile dall'anno 2000.

Per tamponare l'urgenza si faranno, forse temporaneamente, anche delle aule nei vecchi garage: altri soldi buttati. Non servono architetti e ingegneri esterni, peraltro già interpellati e già pagati, per capire che se avessimo iniziato a realizzare per stralci il famoso *campus scolastico* avremmo alla fine speso molto meno, realizzato una struttura nuova a misura dei nostri bambini e ragazzi, risparmiato ogni anno una bella cifra per le spese di gestione.

Sapete che spendiamo cifre enormi per riscaldare tutti i plessi scolastici, vecchi ed obsoleti (come ad esempio l'asilo nido di Ostra dove, nonostante la forte spesa che è aumentata di altri 4000 euro, a volte è freddo e si va con le stufe elettriche)?

Hanno mai calcolato quanto si risparmierebbe razionalizzando il servizio del trasporto scolastico verso un unico plesso scolastico (ora il Comune darà anche in appalto una parte del servizio)?

Ma siamo sicuri che la scuola media di Ostra sia bella, funzionale, staticamente a norma, posizionata in un luogo adatto per il traffico e la sicurezza dei ragazzi? E le altre scuole delle frazioni?

Recentemente molti genitori si sono lamentati perché i loro bimbi che frequentano le elementari di Ostra sono rimasti al freddo per alcuni giorni, al primo assaggio di inverno, peraltro preannunciato dalle previsioni: prima il Sindaco non aveva emesso l'ordinanza per accendere gli impianti, poi non si riusciva a far partire i termosifoni (adesso il Comune ha pure appaltato alla Multiservizi la gestione degli impianti termici, altri soldi buttati...).

Infine, ancora più recentemente, sempre nei locali delle stesse scuole elementari, si sono presentati anche i topi (questa non è purtroppo una notizia nuova e attendiamo notizie ufficiali in merito).

Siamo desolati e sconsolati per come questa Amministrazione non pensi per nulla al futuro e, non solo non ascolti noi (cosa prevedibile), ma soprattutto non dia il dovuto peso al giudizio fortemente critico che da tempo le viene rivolto dagli stessi genitori, che purtroppo vivono direttamente i problemi che abbiamo riportato.

Ci sarebbe da ridere, se non fosse così grave, ricordare ciò che fino a pochi mesi fa sbandieravano i DS ostrensi (ora Partito Democratico): "*Scuola a Ostra: tutto bene, grazie!*"

La rotatoria di Casine... la faranno a Pianello!

I consiglieri di "*Progetto-Ostra*" ricordano che è passato un anno dalle false promesse del Natale 2006, quando la Amministrazione comunale, insieme alla Provincia (alla presenza anche dell'assessore Lanari, all'epoca ancora consigliere provinciale), nell'incontro pubblico di Casine aveva promesso un intervento.

Purtroppo erano solo parole. Durante l'incontro emerse, finalmente, che la rotatoria era realizzabile: la stessa Provincia si era detta disponibile anche a finanziare quasi metà della spesa.

Lo stesso Sindaco ammise che non aveva mai richiesto ufficialmente quest'opera alla Provincia (al contrario ci avevano detto che non si poteva fare per motivi tecnici).

Ultimamente anche dei candidati alla Provincia dell'attuale maggioranza, stanno sostenendo che questa opera è necessaria: li ringraziamo e siamo pronti a collaborare con loro (oltretutto noi abbiamo già elaborato anche un possibile progetto concreto).

Intanto è passato un altro anno e nulla è stato fatto (si parlava anche di semafori che definiscono "intelligenti", che purtroppo poco faranno per il problema della frazione): chiaramente è stata solo una presa in giro fatta, col senno di poi, per scopi elettorali per la campagna elettorale delle scorse elezioni provinciali.

Per il momento ci teniamo il traffico imbottigliato nelle ore di punta e le macchine che sfrecciano nelle ore notturne: una rotatoria (soluzione che altrove è ampiamente utilizzata) potrebbe essere facilmente realizzabile in poco tempo, con una spesa facilmente sostenibile e risolverebbe in gran parte il problema.

Capirete quindi il nostro stupore quando abbiamo recentemente appreso che il Comune di Ostra ha autorizzato una lottizzazione proposta da privati che prevede la realizzazione di una rotatoria, a Pianello tra via S. Maria Apparve e la Strada Provinciale Arceviese.

Cimitero: il Comune svolge il lavoro, pagato e non fatto, della impresa appaltatrice

Il Comune ha inviato 3 dipendenti comunali a lavorare, per circa un mese, nel locale cimitero per far sì che almeno nello scorso novembre i tanti visitatori non trovassero situazioni indecenti.

I consiglieri comunali della lista “*Progetto-Ostra*”, con una interrogazione, avevano chiesto ufficialmente al Sindaco di attuare maggiori controlli sull'operato della ditta incaricata della gestione del Cimitero.

Invece il Sindaco ha aspettato, inerme e senza far valere i propri diritti contrattuali, che il rapporto scadesse nei tempi naturali. Proprio per questi motivi il Comune è dovuto intervenire direttamente per rimediare allo stato di degrado. Una critica ed un dubbio: *chi pagherà per questi lavori, che non dovevano essere fatti dal Comune?*

Un appunto: quando Cioccolanti era all'opposizione (quasi 10 anni fa), per ben 2 volte si scagliò ufficialmente contro il Sindaco Morganti per denunciare lo scandalo delle tariffe eccessive delle luci votive (con quegli importi, asseriva, si sarebbe potuto pagare buona parte dell'illuminazione pubblica dell'intero territorio comunale).

Dopo tanto tempo constatiamo che non solo le tariffe non sono diminuite, ma il servizio è peggiorato in maniera oggettiva e palese (solo un anno fa ci fu anche un volantinaggio anonimo per denunciare lo stato di incuria).

Le Nostre Battaglie

Situazione di degrado del Centro Storico - Dopo le numerose sollecitazioni rivolte al Sindaco, ancora nessuna sua presa di posizione in merito alla vergognosa demolizione dello storico Pozzaccio posto nella piazzetta in fondo a Via Riviera di Ponente, ora ci siamo rivolti anche alla Soprintendenza (vedremo...); che dire del degrado che regna sovrano in numerose porzioni del centro storico: ad esempio il palazzo crollato in Vicolo del Cavallo (traversa di via Don Minzoni), il degrado di Vicolo Sant'Antonio, lo stato di sporcizia di alcuni vicoli del centro storico (addirittura, in alcuni locali interni al cortile di Palazzo Censi trovano ospitalità da anni centinaia di piccioni che hanno creato sul pavimento strati di escrementi misti a carcasse di piccioni morti, e nessuno interviene . . .)

Strade Dimenticate - L'Assessore Lanari ha investito molti soldi, accendendo mutui per oltre 500.000 euro per risistemare alcune strade di campagna, ma si è totalmente dimenticato di alcune delle principali reti viarie del nostro paese. Così i marciapiedi di Via Senigalliese sono rimasti impraticabili, il Viale Matteotti, oltre che più spoglio e cupo, è rimasto sempre estremamente pericoloso e rumoroso, Via Don Luigi Benni non è stata ancora collegata da un marciapiede, come hanno richiesto i residenti con il centro città, le vie all'interno delle singole frazioni sono rimaste in completo stato di abbandono. In Consiglio abbiamo denunciato la precaria situazione di queste Vie importanti e smosso le coscienze degli amministratori (speriamo che non sia troppo tardi!)

Variante al Piano Regolatore - Ci siamo accorti che l'Amministrazione Comunale, in gran fretta e col massimo riserbo, ha deciso di mettere mano alla quarta variante del Piano Regolatore Generale, nonostante la terza variante non sia ancora stata definitivamente approvata. Abbiamo denunciato l'accaduto in Consiglio Comunale lamentando che la poca pubblicità e l'esiguo lasso di tempo (appena 10 giorni) concesso ai cittadini per far pervenire le loro proposte, hanno impedito un pari trattamento a tutta la cittadinanza. **Il termine è stato prorogato sino al 31 dicembre 2007: se avete da proporre qualche modifica al Piano Regolatore inviatela all'Ufficio Urbanistica del Comune di Ostra entro il pre-detto termine.**

Case Popolari - Come per la scuola, anche le Case popolari sono in alto mare: l'Amministrazione prevedeva, infatti che i nuovi alloggi fossero consegnati prima della scadenza delle graduatorie (maggio 2007), ma ad oggi, le opere non sono ancora terminate. Il risultato è che diversi cittadini ostrensi, alcuni con gravi handicap fisici, che erano certi di rientrare nelle vecchie graduatorie, rischiano di rimanerne fuori, a causa dell'arrivo di nuovi nuclei familiari stranieri. Abbiamo portato in Consiglio le lamentele di questi cittadini meno fortunati, sperando che il Sindaco rimedi a tale situazione. Per il momento abbiamo ottenuto solo delle promesse....

Difensore Civico - Nella seduta del 30 novembre i consiglieri del Gruppo Progetto Ostra hanno richiesto l'istituzione del Difensore Civico, una delle tante promesse non mantenute della Giunta Cioccolanti (sono 9 anni che lo promettono!). Si tratta di un organo di controllo particolarmente utile per i cittadini indifesi contro lo strapotere del Palazzo, e forse per questo è stato dimenticato, subito dopo entrambe le elezioni, dalla maggioranza. Per ora Cioccolanti ha detto che si “attiverà” nel prossimo anno, ma non è chiaro se per istituirlo o se per aggiungerlo al prossimo e solito (ed incompiuto) programma elettorale.

Le Magagne del Palazzo...

Preparate gli occhiali da sole! - Anche quest'anno il Sindaco Cioccolanti e la Giunta hanno speso dei soldi per riordinare i locali del Palazzo Comunale. Avevamo già detto dello sportello per il cittadino e dello spostamento dell'Ufficio Anagrafe al piano Terra, nonché dei nuovi arredi per l'Ufficio dei Vigili. Ora stanno per essere inaugurati proprio i locali siti al primo piano del Palazzo, quelli dove prima c'era appunto l'anagrafe: li verranno trasferiti gli Uffici dei Servizi Sociali e la Ragioneria.

Non si comprende a quale logica rispondano questi continui e costosi spostamenti e perché, se i dipendenti diminuiscono, debbano essere occupati sempre maggiori spazi.

Ma la cosa davvero strana è rappresentata dai colori fluorescenti delle pareti dei nuovi uffici: arancio shocking e verde pisello! Certamente colori che mal si addicono ad un monumento settecentesco come il Palazzo Municipale, per il quale non sembra valere il ferreo regolamento edilizio che grava su tutti gli immobili dei poveri cittadini del centro.

Giornalino Comunale - Quest'anno il Gruppo "**Progetto-Ostra**" ha deciso di non inviare propri articoli per il Giornalino comunale, per protesta, visto che si tratta di uno strumento molto costoso (oltre € 2.500,00) di mera natura propagandistica e per segnalare inoltre di non essere stati messi nella condizione, dato l'esiguo tempo concessoci, di poter inviare nostri contributi.

Volantinaggio e libertà di stampa - Che questa Amministrazione poco gradisse le voci discordanti dal suo operato era noto, ma che addirittura il Sindaco mobilitasse i dipendenti comunali per rimuovere parte degli innocui volantini divulgativi che Forza Italia aveva distribuito il venerdì mattina, era cosa davvero impensabile! Il gesto è stato davvero scomposto, tant'è che Cioccolanti ha dovuto presentare le sue scuse al Consiglio Comunale, ma, secondo noi, la reazione al volantinaggio del Primo Cittadino ha davvero dimostrato quale sia la concezione della libertà di espressione dei nostri amministratori di sinistra.

Quale futuro per la Mostra Nazionale di Antiquariato se dovesse essere completato il Museo Civico nei locali al piano primo del Palazzo Ex Conventuali? - Anche su questo fronte tutto tace:

nonostante i numerosi proclami, i tanti soldi spesi, i gravi disagi arrecati a chi organizza la Mostra dell'Antiquariato, ancora oggi ci si chiede che fine ha fatto il progetto del Museo e quali spazi alternativi verranno con certezza forniti per la Mostra Nazionale. Il Sindaco aveva pubblicamente comunicato la data dell'inaugurazione del Museo per Aprile 2007, poi rinviata a data da destinarsi; per il momento sono state eliminate dal bilancio tutte le voci di spesa che lo riguardavano.

Mancati risparmi nei compensi degli Amministratori - Avevano promesso "il contenimento della spesa del compenso degli amministratori" e invece uno dei primi atti, appena eletti, è stato quello di aumentare corposamente (di oltre 60%) i compensi del Sindaco e Assessori (questi ultimi, qualora non lascino il lavoro dipendente, percepiscono addirittura il massimo consentito per legge).

Il fatto di per sé non è ovviamente uno scandalo, specie se gli Amministratori si dimostrano capaci e competenti; la cosa grave è promettere una cosa per ottenere voti ed, un attimo dopo, fare esattamente l'opposto. La voce di risparmio era stata la rinuncia da parte di Lanari in quanto all'epoca anche consigliere Provinciale e, non potendo per legge percepire entrambe le indennità, rinunciò forse a quella più bassa di assessore comunale. Ora che anche questo risparmio "forzoso" è venuto meno (Lanari non è stato rieletto in Provincia), c'è appena stata una variazione di Bilancio di previsione per un conseguente aumento di spesa di oltre 4300 euro, relativo proprio a questa voce di spesa, per il periodo giugno-dicembre 2007

Fosso di Casine - Il Comune ha acquisito come area verde il tratto del fosso che costeggia il nuovo centro commerciale a Casine e molti cittadini si lamentano perché da moltissimo tempo è privo di manutenzione, in totale abbandono ed in una situazione indecorosa.

Il Comune obbliga (giustamente) i privati alla adeguata manutenzione dei fossi, ma è il primo a non fare quanto deve. Come dice il proverbio: predica bene e razzola male (o crede che area a verde vuol dire proprio farci crescere piante ed erbacce?)



L'associazione PROGETTO OSTRA

augura a tutti cittadini

Buon Natale ed un sereno 2008

